

FILOSOFIA

prof. Franco Di Giorgi

Filosofia

Contenuti

- **Il criticismo:**

Kant, *Critica della ragion pura*.

- **L'idealismo:**

Fichte, *La dottrina della scienza*.

Schelling, *Il sistema trascendentale*.

Hegel, *La fenomenologia dello spirito*.

- **Il pensiero post-hegeliano:**

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e come rappresentazione*.

Feuerbach, il ribaltamento simmetrico dell'hegelismo.

Marx, il *Manifesto dei comunisti*, il materialismo storico, la critica a Feuerbach, il capitalismo e le sue contraddizioni.

Nietzsche, il *dionisiaco* e l'*apollineo*, la critica alla morale, la morale degli schiavi e la morale dei signori, la malattia dello storicismo, l'annuncio della morte di Dio, l'oltre-uomo, il nichilismo ("Il peso più grande", *Gaia scienza*)

- **L'esistenzialismo:**

Kierkegaard, l'esistenza come possibilità, possibilità e necessità, essenza ed esistenza, universalità e singolarità, l'angoscia, la fede, la scelta, il paradosso, i tre stadi dell'esistenza.

Heidegger, *Essere e tempo*: l'esistenza inautentica: la deiezione; le situazioni emotive: paura e angoscia; l'esistenza autentica: l'essere-per-la-morte.

Lezione sul valore dell'*istante* in Kierkegaard (in relazione soprattutto all'esperienza paradossale e scandalosa di Abramo), Heidegger (in relazione alla chiamata della coscienza del *Dasein* dalla gettatezza nella quotidianità del *Si stesso* alla autenticità e all'essere-per-la morte dell'essere autentico o del *Se stesso*), in Karl Barth (in relazione alla "linea della morte" e alla inserzione dell'eterno nella storia), in Marcel Proust (in relazione alla *Recherche* e alla pagina sull'esperienza della *madeleine*, Einaudi, Torino 1973, vol. 1, *La strada di Swann*, pp. 48-52), in Maurice Blanchot (in relazione al suo testo *L'istant de ma mort*, Fata Morgana, 1994).

Finalità

1. Sviluppo dell'attitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Costruzione di un lessico specifico per autori e correnti.
3. Collocazione storico-culturale dell'autore studiato.
4. Conoscenza dei problemi nel loro contesto storico-teoretico.
5. Distinzione delle varie problematiche filosofiche riconoscendone l'oggetto di indagine (metafisico-ontologico, etico-politico, gnoseologico-estetico).
6. Distinzione delle tesi argomentate rispetto a quelle solo enunciate.
7. Articolazione chiara, precisa e corretta della riflessione personale nel processo di ricostruzione delle tematiche.

Obiettivi di apprendimento

a) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Acquisizione dei dati (i contenuti del programma).
2. Acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative.
3. Acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico.
4. Assimilazione del linguaggio filosofico:
 - Lessico di base.
 - Terminologia dei singoli autori.
 - Variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

b) In termini di **COMPETENZA**:

1. Esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite.
2. Analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura.
3. Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore.
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche.
5. Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi.
6. Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche.

c) In termini di **CAPACITA'**:

1. Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
3. Proprietà di linguaggio.
4. Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
5. Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.
6. Capacità comunicazione.

Metodologia di lavoro

Filosofia

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura delle opere (brani scelti).
3. Mappe concettuali.

Criteri di valutazione

1. Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
2. Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
3. Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
4. Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

1. Trattazione sintetica di argomenti.
2. Quesiti a risposta singola.
3. Quesiti a risposta multipla.
4. Simulazione di terza prova.

Verifiche orali

1. Domande specifiche su periodi o autori.
2. Analisi e commento di testi.
3. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.

Strumenti didattici

1. Il libro di testo.
2. Strumenti integrativi (videocassette, CD, altri testi).

Testo adottato

Filosofia: N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, Torino 2013, vol. III.